

L'intelligenza artificiale nel diritto societario e nella *corporate governance*



The better the question. The better the answer.
The better the world works.

Agenda

Introduzione

1

Metodologia della ricerca

2

Utilizzo dell'AI in Europa

3

Casi studio

4

1 – Introduzione



The better the question. The better the answer.
The better the world works.

Cosa intendiamo per AI?



Intelligenza artificiale (di seguito «AI») si riferisce a sistemi che mostrano un comportamento intelligente analizzando il loro ambiente e intraprendendo azioni - con un certo grado di autonomia - per raggiungere obiettivi specifici (Commissione europea, (2018), 'Artificial Intelligence for Europe', COM (2018)237 final).

L'*High-Level Expert Group on Artificial Intelligence* (AI HLEG) ha completato questa definizione affermando che i sistemi di AI sono sistemi software (ed eventualmente anche hardware) progettati dall'uomo che, dato un obiettivo complesso, agiscono nella dimensione fisica o digitale percependo il loro ambiente attraverso l'acquisizione di dati, interpretando i dati strutturati o non strutturati raccolti, ragionando sulla conoscenza, o elaborando le informazioni derivate da questi dati e decidendo l'azione o le azioni migliori da compiere per raggiungere l'obiettivo dato. I sistemi di AI possono usare regole simboliche o imparare un modello numerico, e possono anche adattare il loro comportamento analizzando come l'ambiente è influenzato dalle loro azioni precedenti.

I due approcci di cui sopra sono ugualmente considerati come parte di una definizione di AI nel *Libro Bianco della Commissione sull'AI*, pubblicato a febbraio 2020.

Introduzione



Perché la Commissione Europea ha richiesto a EY di realizzare uno studio sull'impatto dell'intelligenza artificiale sul diritto societario e la *governance* societaria?

- L'AI sta rapidamente diventando **parte della vita quotidiana** in molti settori ed è una delle tecnologie più strategiche del 21° secolo per il settore del diritto societario e della *corporate governance* (in seguito «**CL&CG**»)
- L'AI è uno dei temi al centro dell'**interesse europeo** negli ultimi anni. In effetti, l'AI può dare un contributo positivo in molti campi ed è importante analizzare attentamente il suo impatto
- **Stati Uniti e Cina** hanno fatto investimenti importanti nel campo dell'AI
- La rilevanza e l'impatto della **digitalizzazione** per il diritto societario e la *corporate governance* sono **già stati affrontati a livello UE** (per esempio, con Direttiva (EU) 2019/1151 sono state adottate nuove norme sui *digital tools* e i processi digitali nel diritto societario, che consentiranno agli imprenditori di creare e aggiornare informazioni in maniera digitale sulle società a responsabilità limitata così come esistono norme nel campo della *corporate governance*, dove per esempio l'uso delle moderne tecnologie è incoraggiato per le comunicazioni tra gli emittenti, i loro azionisti e gli intermediari, v. premessa 4 del Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1212). **Viceversa**, le domande su come l'**AI** viene usata o sarà probabilmente usata in futuro nel settore CL&CG, le conseguenze di tale uso e se/come tali conseguenze dovrebbero essere affrontate nel diritto societario dell'UE e nelle regole di corporate governance non erano state affrontate prima di questo studio.

Introduzione



L'obiettivo generale dello studio di EY è stato quello di contribuire ad una migliore comprensione degli effetti dell'uso dell'AI nelle aziende da parte di amministratori, soci, creditori o autorità pubbliche, funzionari pubblici o soggetti incaricati dallo Stato di svolgere determinati compiti di diritto societario.

TASK 1

- **L'uso dell'AI nella CL&CG**
- Mappatura dell'uso attuale e verosimile in futuro delle tecnologie di AI per svolgere compiti di CL&CG; e
- delle principali opportunità e rischi legati all'adozione di queste tecnologie.

TASK 2

- **Gap regolatori**
- identificazione di *regulatory gaps* relativi all'uso dell'AI che creerebbero ostacoli all'uso o allo sviluppo dell'AI o non mitigherebbero adeguatamente i possibili rischi derivanti dall'uso/sviluppo dell'AI
- Identificazione delle aree su cui l'UE potrebbe intervenire al fine di colmare dette lacune normative o *gap* regolatori

TASK 3

- **Raccomandazioni**
- Identificazione di misure da adottare nel settore CL&CG che possano supportare l'utilizzo dell'AI mitigando i rischi posti dall'AI e valutazione del potenziale impatto di queste misure

2 – Metodologia della ricerca



The better the question. The better the answer.
The better the world works.

Piano di raccolta informazioni

1 DESK RESEARCH

- Documenti relativi alle policy adottate a livello UE e internazionale
- Normative e misure regolatorie nazionali, europee e internazionali
- Report, studi di settore, ricerche e altra documentazione
- Letteratura scientifica (es. saggi, monografie, ecc.)

2 FIELD RESEARCH



Difficoltà incontrate durante la raccolta dei dati

- ▶ **Pochi dati sull'uso dell'AI in CL&CG come risultato della *desk research***
- ▶ In molti dei documenti analizzati non sono state rinvenute sufficienti informazioni sulle soluzioni utilizzate come esempio di uso dell'AI al fine di valutare come e in che misura l'AI sia effettivamente utilizzata nel CL&CG. Inoltre, le informazioni sul numero effettivo di utilizzatori di AI non erano generalmente disponibili.



- ▶ **Assenza, a livello europeo, nazionale e internazionale, di regole concernenti le questioni di CL&CG che facciano esplicito riferimento all'utilizzo di strumenti di AI**
- ▶ A livello UE, le norme esistenti coprono una vasta gamma di questioni relative al diritto societario e alla *governance* societaria, ma non menzionano esplicitamente gli strumenti di AI. La mancanza di un quadro specifico riguardante l'uso dell'AI nella CL&CG e di giurisprudenza o casi riguardanti l'AI nella CL&CG ha complicato l'identificazione di specifiche lacune normative.



- ▶ **Difficoltà di reperire informazioni dagli *stakeholders***
- ▶ L'organizzazione delle interviste esplicative e dei casi studio si è rivelata impegnativa a causa della pandemia Covid-19 in corso, che ha reso più difficile contattare le parti interessate e ottenere la loro disponibilità. In alcuni casi, le parti interessate hanno rifiutato esplicitamente di farsi intervistare, dicendo di non essere a conoscenza di sviluppi rilevanti su un argomento così innovativo e specifico nei loro Paesi.



- ▶ **Feedback parziali e, talvolta, incoerenti nelle interviste**
- ▶ Gli intervistati sembrano aver fatto riferimento in alcuni casi a soluzioni digitali che o non sono veri e propri esempi di AI o sono soluzioni che supportano attività non legate al diritto e alla *governance* societaria.



3 – Utilizzo dell'AI in Europa



The better the question. The better the answer.
The better the world works.

Il panorama europeo sull'AI (1/2)



Le capacità di AI esistenti in Europa potrebbero fornire una solida base per lo sviluppo e l'uso di strumenti di AI nell'ambito CL&CG. L'UE è un attore chiave nel panorama globale dell'AI, con una forte comunità di ricerca sull'AI, produttori leader che utilizzano l'AI, servizi competitivi basati su piattaforme e una vasta gamma di dati accessibili da utilizzare.

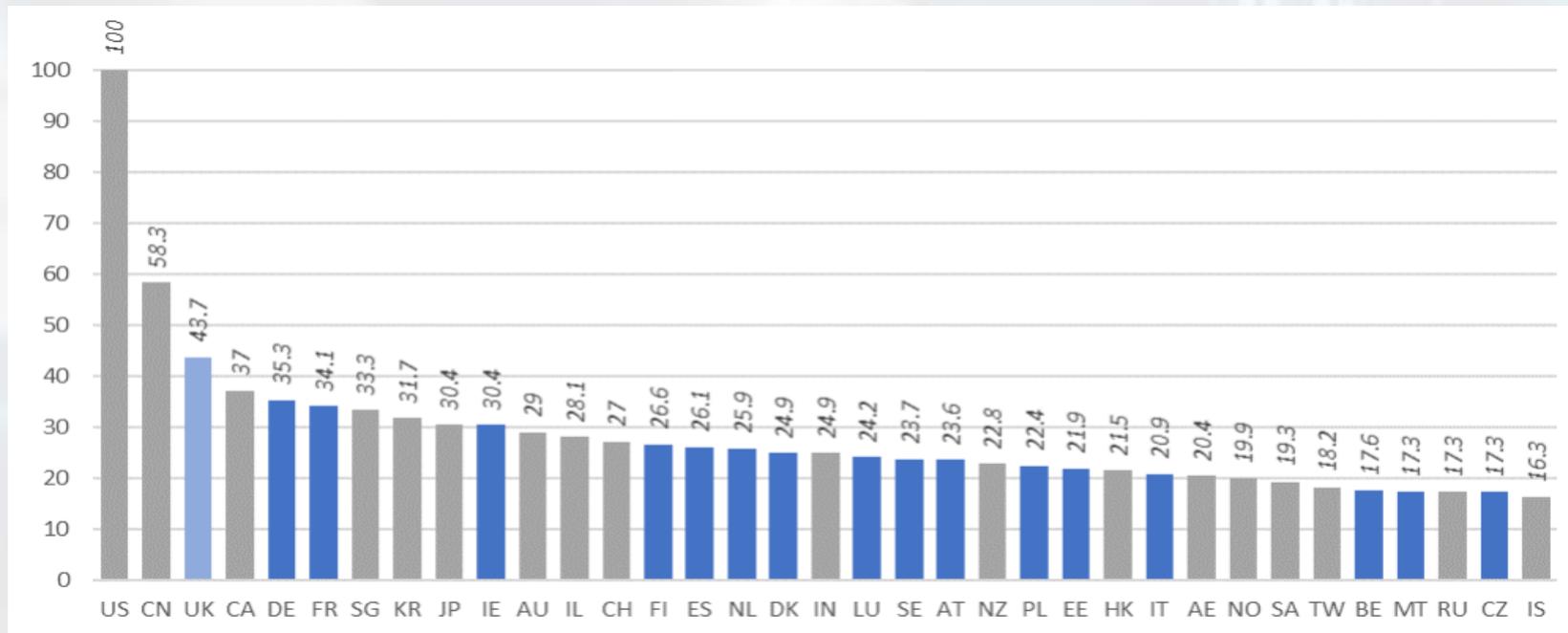
- L'Europa è ancora al di sotto del suo potenziale nell'adozione dell'AI, come riconosciuto dalla comunicazione della Commissione del 2018 'Artificial Intelligence for Europe'.
- Il divario tra l'Europa e altri Stati leader nel campo dell'AI può essere osservato in un certo numero di indici per Paese prodotti da centri di ricerca specializzati.
- Nel grafico, 13 sono Paesi europei (12 Stati Membri dell'Unione Europea, oltre al Regno Unito), ma solo il Regno Unito nel 2018 si collocava tra i primi 9 Paesi. Lo Stato Membro con un punteggio più elevato era la Francia, al decimo posto.



Fonte: Global AI Vibrancy Tool – Stanford University

Il panorama europeo sull'AI (2/2)

- **Il Regno Unito è il Paese europeo con il punteggio più elevato anche in base al *Global AI Index* di Tortoise Media (dato 2019).** La Germania e la Francia sono rispettivamente quinta e sesta e l'Irlanda decima.
- Complessivamente, 17 Paesi europei (16 Stati Membri dell'Unione Europea, oltre al Regno Unito) sono tra i primi 35 Paesi in termini di innovazione AI.



Fonte: Global AI Index – Tortoise Media

Uso dell'AI in CL&CG (1/2)



Lo studio ha esaminato l'uso dell'AI nelle operazioni di diritto societario e questioni specifiche di *corporate governance*. L'ampio dominio di CL&CG è suddiviso in due aree principali:

1 Processo decisionale

**Nomina degli
organi societari**

- ▶ Nomina di amministratori e sindaci/revisori
- ▶ Deleghe a membri del consiglio di amministrazione o dirigenti

**Adozione o
esecuzione delle
decisioni degli
organi societari**

- ▶ Predisposizione e approvazione di bilanci e altri documenti per adempiere ad obblighi informativi aziendali (finanziari e non)
- ▶ Adozione di codici di condotta
- ▶ Negoziazione algoritmica o ad alta frequenza di azioni.
- ▶ Strategia aziendale; performance di lungo periodo, analisi dell'impatto sulla sostenibilità e processi di *due diligence*, tracciabilità nella catena di fornitura

Attività di gestione

- ▶ Approvazione di operazioni (comprese le operazioni straordinarie) o altri accordi o qualsiasi altro processo decisionale
- ▶ Selezione di terze parti
- ▶ Decisioni di investimento
- ▶ Coinvolgimento dei soci

Uso dell'AI in CL&CG (2/2)

Monitoraggio e controlli di compliance

Attività di supervisione e compliance

- ▶ Gestione del rischio d'impresa (ERM); supervisione e protezione dei diritti dei dipendenti e degli interessi degli altri *stakeholders*
- ▶ Monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e processi di *due diligence*
- ▶ Attività di audit come parte della supervisione e del controllo
- ▶ Monitoraggio dei parametri rilevanti per i rischi di insolvenza
- ▶ Procedure di conformità, come il rispetto delle leggi, le *due diligence*, gli obblighi di segnalazione, la responsabilità degli amministratori nei confronti dei soci
- ▶ Monitoraggio della conformità con le norme di diritto societario (controllo della presentazione e del contenuto dei documenti contabili annuali, delle relazioni e di altri documenti societari simili richiesti dal diritto societario, ecc.)

Costituzione e registrazione di nuove società

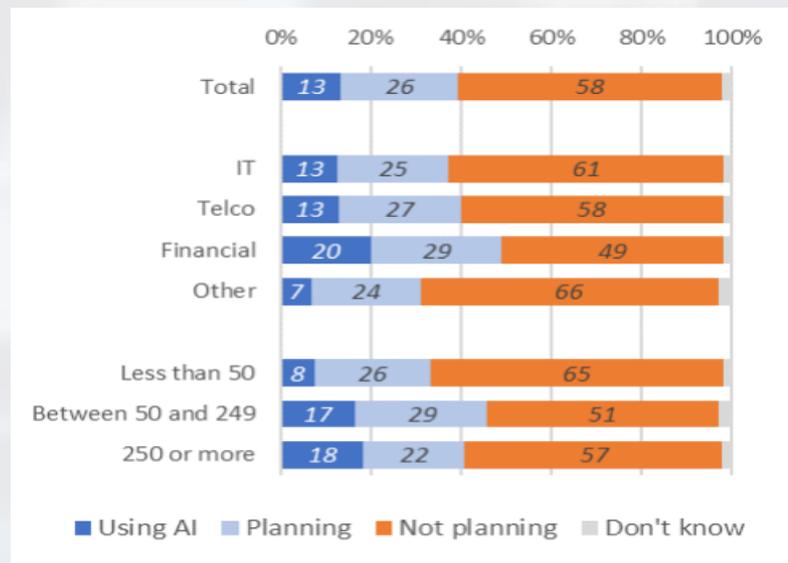
- ▶ Processo di formazione/registrazione di società
- ▶ Processo di deposito/registrazione di cambiamenti nei dati della società (ad esempio, nomina di un nuovo amministratore, aumento di capitale, modifica dello statuto)
- ▶ Processo di trasformazioni, scissioni o fusioni nazionali o transfrontaliere
- ▶ Uso di modelli di statuto
- ▶ Uso di strumenti statistici per analizzare dati aziendali nei registri delle imprese

Uso generale dell'AI (1/3)



Non sono disponibili cifre ufficiali in merito all'uso dell'AI nelle imprese e nelle autorità pubbliche per l'attuazione dei compiti di CL&CG.

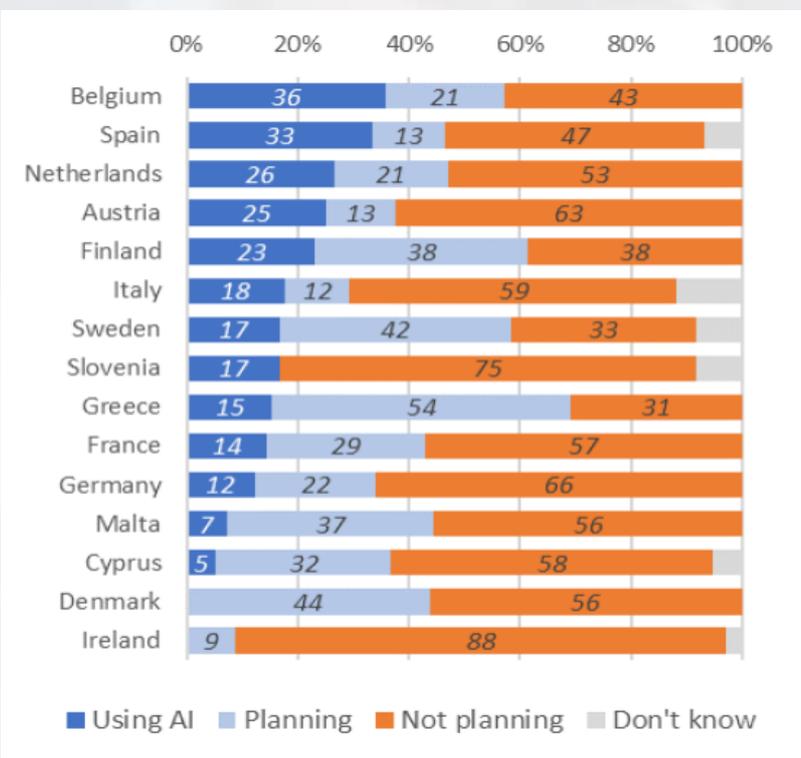
Percentuale di aziende intervistate che usano l'AI o hanno in programma di farlo



- ▶ **Solo il 13% delle aziende** contattate attualmente utilizza soluzioni di AI per supportare compiti legati al CL&CG, mentre il **26%** degli intervistati **prevede di introdurre tali soluzioni in futuro**.
- ▶ La ripartizione degli intervistati per settore mostra solo modeste differenze. La percentuale di aziende che utilizzano l'AI è leggermente più alta nel **settore finanziario** (20%) e leggermente più bassa tra le aziende appartenenti a settori diversi dai tre principali settori specificati nella tabella a sinistra (7%).
- ▶ **Le piccole imprese con meno di 50 dipendenti hanno meno probabilità o possibilità di utilizzare l'AI per compiti di CL&CG** (8%), mentre questa cifra è più alta per le medie (17%) e grandi imprese (18%). Va considerato che la stragrande maggioranza delle imprese europee sono PMI, per cui a livello europeo le cifre di fondo dovrebbero essere più vicine all'8%.

Uso generale dell'AI (2/3)

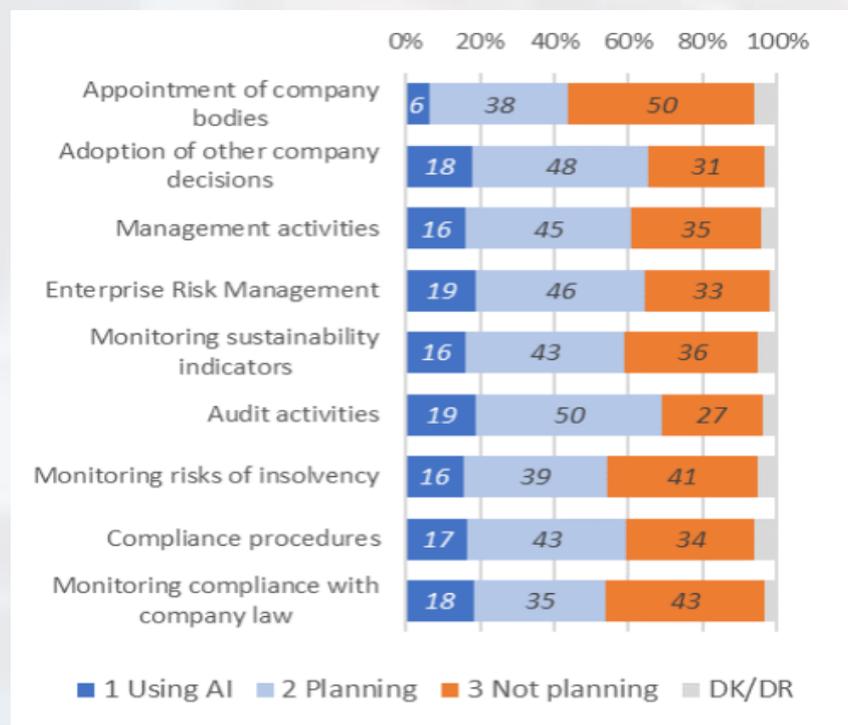
Percentuale di aziende intervistate che usano l'AI o hanno in programma di farlo per Paese



- ▶ La ripartizione dei risultati per Paese risente dalle piccole dimensioni del campione utilizzato per i singoli Stati membri.
- ▶ **Il Paese con la maggiore percentuale di utilizzo dell'AI è il Belgio** (con il 36% delle aziende intervistate che hanno dichiarato di utilizzare soluzioni AI per compiti legati al CL&CG), seguito dalla **Spagna** (33%) e dall'**Olanda** (26%). Sotto la media la performance della Germania (12%), seguita da Malta (7%) e Cipro (5%).
- ▶ Due Paesi che sono considerati leader dell'AI nel continente, **Danimarca e Irlanda**, arrivano **ultimi** con nessuna azienda che conferma di usare l'AI per i compiti specificati.
- ▶ Il numero di aziende che non utilizzano al momento soluzioni di AI ma che, al tempo stesso, ne stanno pianificando l'uso è maggiore in **Grecia**, seguita da **Danimarca e Svezia**. D'altra parte, non si riscontra tale propensione nella maggior parte delle aziende intervistate in Slovenia e Irlanda, così come in Italia e Austria.

Uso generale dell'AI (3/3)

Percentuale di aziende intervistate che utilizzano l'AI o hanno intenzione di farlo per tipo di attività di CL&CG



- ▶ **L'AI è stata introdotta - in misura maggiore o minore - in tutte le aree di CL&CG**, come confermato dai risultati della ricerca documentale e delle interviste.
- ▶ **I risultati non mostrano differenze marcate tra le attività di CL&CG nel livello di utilizzo dell'AI. Un'attività che si segnala per lo scarso livello di utilizzo di soluzioni AI è la nomina degli organi aziendali** (compresa la partecipazione dell'AI negli organi aziendali), dove solo il 6% degli intervistati ha detto che la propria azienda sta già utilizzando qualche forma di AI e un ulteriore 38% sta progettando di farlo. Il livello di utilizzo attuale è quasi lo stesso (16-19%) per tutte le altre attività.
- ▶ **La propensione ad usare l'AI in futuro è piuttosto simile tra le varie attività**, tranne che per il monitoraggio dei rischi di insolvenza e il monitoraggio della conformità al diritto societario, dove il numero di aziende che pianificano di introdurre soluzioni AI è relativamente basso (39% e 35%, rispettivamente).

4 – Casi studio



The better the question. The better the answer.
The better the world works.

Alcuni esempi

1

- **IBM Watson**

- Piattaforma di servizi AI
- Raccoglie informazioni da una varietà di fonti per confrontare le possibili risposte a una domanda postagli. Valuta quale di queste risposte è supportata dalle migliori prove e poi offre una indicazione
- Attualmente è utilizzato in una varietà di settori (compresa la ricerca medica, farmacologica e la diagnostica per immagini) per confrontare vari documenti tra loro o con un documento di riferimento

2

- **Alicia T**

- Strumento AI in fase sperimentale sviluppato a partire dal 2016 dall'azienda scandinava TietoEVRY
- Si concentra sulle **previsioni di mercato** e sulla **capacità di rilevare le informazioni**, e più specificamente il suo ruolo è quello di sostenere il processo decisionale guidato dai dati e suggerire nuove idee guidate dai dati con l'aiuto della *machine intelligence* e dell'analisi avanzata dei dati. Ha un'interfaccia «conversazionale»

3

- **Luminance**

- Piattaforma AI per la professione legale
- Mix di apprendimento automatico non supervisionato o supervisionato e tecniche di riconoscimento dei modelli
- Luminance può eseguire automaticamente compiti come il clustering dei documenti, il filtraggio, l'estrazione dei dati, i suggerimenti di paragrafi/dati simili, il confronto tra clausole modello e documenti e il rilevamento delle anomalie